Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

04.01.05 SERVIZIO DELLA CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA
DETERMINAZIONE PROT. N. 34800 - REP. N. 1642 DEL 7 LUGLIO 2017

Oggetto: **SardegnaCAT - Indizione di una procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di valutazione al programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna 2014/2020 CIG 71348497A6 - CUP E24B17000050009**

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1 recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi e la L.R. 22 agosto 1990 n. 40, recante norme sui rapporti tra cittadini e l'Amministrazione regionale della Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 in materia del personale regionale e di organizzazione degli uffici della Regione;

VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ACQUISTI BENI E SERVIZI COMUNI A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI : Franca Maria Piras (tel. 070 606 5777 – email fmpiras@regione.sardegna.it)
Il funzionario Elisabetta Pisci (tel 070 606 4392 – email episci@regione.sardegna.it)
viale Trieste 186 09123 Cagliari - tel +39 070 606 4288 fax +39 070 606 4370 - centraledicommittenza@regione.sardegna.it

VISTO il D.Lgs. del 23 giugno 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti pubblici" aggiornato al D.lgs. 19 aprile 2017 n.56;

VISTA la legge regionale 13 aprile 2017, n. 5, avente ad oggetto "Legge di stabilità 2017";

VISTA la legge regionale 13 aprile 2017, n. 6, concernente "Bilancio di previsione triennale 2017-2019";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 14860/31 del 18 giugno 2015 con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio della Centrale regionale di committenza – Direzione generale enti locali e finanze dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica alla Dott.ssa Cinzia Lilliu;

VISTO Il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi europei;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO che, in conformità agli articoli 67-69 e 76-79 del Reg. (UE) n. 1305/2013, la Regione Sardegna ha elaborato il "Piano di valutazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR 2014-2020), previsto dall'articolo 56 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "Valutazione durante il periodo di programmazione";

CONSIDERATO che si rende necessario attivate il servizio relativo alle attività di valutazione da realizzare durante il periodo di programmazione 2014-2020 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Sardegna, ivi compresa la valutazione ex-post, in coerenza con quanto stabilito nel Piano di Valutazione (cap. 9 del PSR);

PRESO ATTO in particolare della necessità di dotare l'Amministrazione regionale di un supporto specialistico per la valutazione dell'andamento del programma rispetto alle strategie prescelte, per la valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'impatto del programma e per evidenziare eventuali problematiche nella sua attuazione migliorandone la qualità della progettazione e dell'esecuzione;

VISTA la determinazione rep 8534 del 20 aprile 2017 con la quale il Servizio programmazione e governance dello sviluppo rurale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale ha approvato il progetto di gara e ha conferito la delega al Servizio della Centrale regionale di committenza, per l'adozione dei provvedimenti necessari all'approvazione degli atti di gara, all'indizione e espletamento dell'intera procedura, sino all'aggiudicazione definitiva, relativa all'affidamento del servizio di valutazione al programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna 2014/2020;

RILEVATA pertanto, la necessità di indire una procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di valutazione al programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna 2014/2020 ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, per un importo a base d'asta pari a € 1.000.514,00, iva esclusa e per un importo massimo stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale ripetizione dei servizi analoghi (art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016) ai sensi dell'art. 35, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, pari a € 1.380.309,00 (IVA esclusa);

RILEVATO che gli importi suindicati collocano la gara nella categoria superiore alla soglia di rilievo comunitario;

PRESO ATTO che alla conseguente spesa si farà fronte mediante l'utilizzo delle risorse stanziate sulla Misura 20 "Assistenza tecnica" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Sardegna, la cui gestione è stata affidata dall'Autorità di Gestione dello stesso PSR al Servizio Programmazione e Governance dello sviluppo rurale della Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale mentre l'IVA graverà sullo specifico capitolo di spesa del Bilancio regionale;

CONSIDERATO che il Servizio della Centrale regionale di committenza assumerà il ruolo di Amministrazione aggiudicatrice per il compimento di tutte le operazioni connesse all'espletamento e all'aggiudicazione della procedura di gara;

DATO ATTO che detta procedura verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTI i seguenti documenti:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e relativi allegati;

RITENUTO di dover dare idonea pubblicità alla procedura di gara secondo le modalità di cui agli artt. 72, 73 del D.Lgs 50/206 e del decreto del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti del 2 dicembre 2016, di seguito riportate:

- trasmissione del bando di gara in formato elettronico alla Commissione Europea per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea nonché pubblicazione dell'estratto del bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito informatico presso l'Osservatorio;
- pubblicazione del Bando integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna;
- pubblicazione del bando per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale;
- pubblicazione, del bando integrale, del disciplinare di gara, e di tutta la documentazione relativa alla gara sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e www.sardegnacat.it;

Per le motivazioni indicate in premessa:

DETERMINA

Art. 1) Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è indetta una procedura aperta informatizzata finalizzata all'affidamento del servizio di valutazione al programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna 2014/2020, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, per un importo a base d'asta pari a € 1.000.514,00, iva esclusa e per un importo massimo stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale ripetizione dei servizi analoghi (art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016) ai sensi dell'art. 35, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, pari a € 1.380.309,00 (IVA esclusa);

Art. 2) Si precisa che:

- la responsabilità del procedimento relativo alla redazione e approvazione degli atti di gara, pubblicazione del bando ed espletamento dell'intera procedura sino

all'aggiudicazione definitiva è mantenuta in capo al Direttore del Servizio della Centrale regionale di committenza, dott.ssa Cinzia Lilliu;

- il fine pubblico che si intende perseguire con il contratto in oggetto, è dotare l'Amministrazione regionale di un supporto specialistico per la valutazione dell'andamento del programma rispetto alle strategie prescelte, per la valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'impatto del programma e per evidenziare eventuali problematiche nella sua attuazione, migliorandone la qualità della progettazione e dell'esecuzione;
- la spesa del contratto in oggetto graverà sulla Misura 20 "Assistenza tecnica" del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Sardegna, la cui gestione è stata affidata dall'Autorità di Gestione dello stesso PSR al Servizio Programmazione e Governance dello sviluppo rurale della Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale mentre l'IVA graverà sullo specifico capitolo di spesa del Bilancio regionale

ART. 3.) Di dare atto che il Servizio della Centrale regionale di committenza su delega del Servizio programmazione e governance dello sviluppo rurale, assume il ruolo di Amministrazione aggiudicatrice per il compimento di tutte le operazioni connesse all'espletamento e aggiudicazione della procedura di gara.

Art. 4) Sono approvati i seguenti documenti:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e relativi allegati.

Art. 5) Di dare idonea pubblicità alla procedura di gara in oggetto secondo le modalità di cui agli artt. 72, 73 del D.Lgs 50/206 e del decreto del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti del 2 dicembre 2016 elencate in premessa

Il Direttore del Servizio
Cinzia Lilliu